

MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Alunn..... classe..... sez.....

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2) il presente modulo costituisce richiesta all'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La scelta operata all'atto della iscrizione ha effetto per l'intera durata del corso fermo restando il diritto di manifestare ogni anno l'espressa volontà di cambiare scelta:

[SI] SCELTA DI AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

[NO] SCELTA DI NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

In caso negativo: A) Attività didattiche e formative []
B) Attività di studio e/o ricerche individuali con assistenza di personale docente []
C) Libera attività di studio e/o ricerca senza assistenza di personale docente []
D) Uscita dalla scuola []

La scelta si esercita contrassegnando le voci che interessano.

Data.....
(firma dello studente)

Controfirma del genitore dell'alunno minorenne che abbia optato per la scelta di cui al punto D (uscita dalla scuola) ai sensi della C.M. n.9 del 18 gennaio 1991.

.. I .. sottoscritt...
genitore dell'alunn..... della classe..... chiede che su.... figli... sia autorizzat...
ad entrare alla seconda ora - uscire all'ultima o abbandonare l'edificio scolastico durante l'ora di religione e a rientrare per le ore successive, **esonero la scuola da ogni responsabilità per quanto possa accadere durante detta ora.**

Data.....
(firma del genitore)

Art.9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985 n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929.

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto della iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".